

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN VITALE 114 40125 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	92028270376
Numero Rea	BO 496013
P.I.	01837081205
Capitale Sociale Euro	2.972.167 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby (94.99.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	447	895
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	13.883
7) altre	1.477.961	1.506.075
Totale immobilizzazioni immateriali	1.478.408	1.520.853
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	713.033	508.049
2) impianti e macchinario	7.105	9.135
3) attrezzature industriali e commerciali	110.253	14.144
4) altri beni	7.910.854	7.278.358
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	84.912
Totale immobilizzazioni materiali	8.741.245	7.894.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.980	23.980
Totale partecipazioni	23.980	23.980
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.020	91.320
Totale crediti verso imprese controllate	94.020	91.320
Totale crediti	94.020	91.320
3) altri titoli	165.000	165.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	283.000	280.300
Totale immobilizzazioni (B)	10.502.653	9.695.751
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.115.591	1.689.664
4) prodotti finiti e merci	12.823	13.197
Totale rimanenze	1.128.414	1.702.861
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.235	2.658
Totale crediti verso clienti	1.235	2.658
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.696	34.329
Totale crediti tributari	2.696	34.329
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.715	897.976
Totale crediti verso altri	1.219.715	897.976
Totale crediti	1.223.646	934.963
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.053.157	1.525.313
3) danaro e valori in cassa	2.347	4.992
Totale disponibilità liquide	2.055.504	1.530.305

Totale attivo circolante (C)	4.407.564	4.168.129
D) Ratei e risconti	351.983	188.624
Totale attivo	15.262.200	14.052.504
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.972.167	2.972.167
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.133.400	2.189.812
Totale altre riserve	2.133.400	2.189.812
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.607.197	3.275.497
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	949.452	331.700
Totale patrimonio netto	9.662.216	8.769.176
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.300.968	1.432.405
Totale fondi per rischi ed oneri	1.300.968	1.432.405
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	293.521	259.606
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.367.677	3.257.457
Totale acconti	3.367.677	3.257.457
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.881	164.783
Totale debiti verso fornitori	181.881	164.783
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.301	33.372
Totale debiti tributari	67.301	33.372
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.480	46.207
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.480	46.207
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.974	52.849
Totale altri debiti	259.974	52.849
Totale debiti	3.911.313	3.554.668
E) Ratei e risconti	94.182	36.649
Totale passivo	15.262.200	14.052.504

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.604.501	2.528.362
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(374)	(287)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(574.073)	1.689.664
5) altri ricavi e proventi		
altri	253.990	57.918
Totale altri ricavi e proventi	253.990	57.918
Totale valore della produzione	5.284.044	4.275.657
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.006	34.243
7) per servizi	3.422.741	3.086.484
8) per godimento di beni di terzi	22.877	5.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	463.806	488.847
b) oneri sociali	141.565	140.339
c) trattamento di fine rapporto	35.566	56.676
Totale costi per il personale	640.937	685.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	447	447
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.621	26.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.068	26.565
14) oneri diversi di gestione	44.260	37.000
Totale costi della produzione	4.199.889	3.875.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.084.155	400.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.105	1.329
Totale proventi diversi dai precedenti	7.105	1.329
Totale altri proventi finanziari	7.105	1.329
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.134	36.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.134	36.555
17-bis) utili e perdite su cambi	(105)	(45)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51.134)	(35.271)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.033.021	365.107
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.569	33.407
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	83.569	33.407
21) Utile (perdita) dell'esercizio	949.452	331.700

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	949.452	331.700
Imposte sul reddito	83.569	33.407
Interessi passivi/(attivi)	51.029	35.226
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.084.050	400.333
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.566	56.676
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.068	26.565
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(207.482)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(134.848)	83.241
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	949.202	483.574
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	457.158	(1.689.377)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.423	391
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.098	39.287
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(163.359)	(88.197)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.533	(1.332.301)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(21.191)	4.213.298
Totale variazioni del capitale circolante netto	348.662	1.143.101
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.297.864	1.626.675
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.029)	(35.226)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.637)	(98.664)
(Utilizzo dei fondi)	(1.651)	(29.947)
Totale altre rettifiche	(68.317)	(163.837)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.229.547	1.462.838
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(661.903)	(825.168)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.445)	(15.225)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(704.348)	(840.393)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	525.199	622.445
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.525.313	905.186
Danaro e valori in cassa	4.992	2.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.530.305	907.860
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.053.157	1.525.313
Danaro e valori in cassa	2.347	4.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.055.504	1.530.305

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella tabella sopra riportata si espone il rendiconto finanziario per l'esercizio 2023 aggiornato e redatto secondo quanto previsto dal documento OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il progetto di Bilancio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (di seguito anche "FSCIRE" o "la Fondazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene presentato assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 949.452 contro un utile di Euro 331.700 dell'esercizio precedente.

La Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di istituzioni culturali non aventi scopo di lucro.

Si precisa che il Bilancio comprende anche le risultanze della gestione separata relativa alle attività aventi natura commerciale condotta in via accessoria (editoria e organizzazione eventi), sempre finalizzate al perseguimento dell'attività istituzionale.

Struttura e contenuto del bilancio

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa che, pur in sostanziale coerenza di criteri di valutazione applicati, la tassonomia tipica prevista dalle suddette norme è applicata dalla Fondazione dal bilancio 2021, in quanto in passato il bilancio è stato redatto nelle forme previste dalle Raccomandazioni nn. 1, 2, 3 e 4 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). Inoltre, dove specifiche casistiche non sono trattate nei principi contabili, si è fatto riferimento a quanto previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio poteva essere redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; tuttavia, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nella forma estesa, ai soli fini di un maggior dettaglio delle voci;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la Fondazione ha applicato, per l'esercizio corrente, i medesimi criteri di valutazione di quello precedente, cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di enti controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il bilancio è esposto in unità di Euro.

Fatti di rilievo della gestione

Si evidenzia che sullo scenario economico gravano ancora i rischi geopolitici sollevati dalla guerra russo-ucraina che ha avuto inizio nel febbraio 2022, al quale si è aggiunto il conflitto bellico israeliano-palestinese, inaspritosi ad ottobre 2023.

Ovviamente i proventi delle attività sono stati (e saranno) interamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale della Fondazione, elemento indispensabile per una più serena continuità nell'attività istituzionale e per la garanzia di realizzazione dei rilevanti progetti a cui si sta lavorando.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e, con la specificità di quanto si dirà in appresso con riferimento ai costi di ristrutturazione sulla sede, iscritti alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi contabilizzate a far tempo dal 2003 sono ammortizzate in quote costanti su un periodo pari al numero degli anni per i quali la Fondazione avrà ancora in comodato l'edificio dall'Università di Bologna (cioè su un totale di 46 anni a partire dal 2003). Le manutezione/ restauri nella chiesa di Santa Maria della Pietà, sono ammortizzati per il periodo concessione in uso degli ambienti quindi in tre anni.

Il costo dei software applicativi è ammortizzato in 3 anni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali che rappresentano beni tecnici strumentali per lo svolgimento dell'attività sono state ammortizzate in relazione alla loro prevedibile utilizzabilità futura e al loro effettivo deperimento, appostando i relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali tecniche sono costituite da impianti, attrezzature e dalle scaffalature specificamente destinate a Biblioteca e Archivi sono destinate all'attività istituzionale e da impianti, attrezzature e un immobile commerciale uso ufficio destinate all'attività commerciale, sono ammortizzate con le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Terreni e fabbricati	3,0%
Impianti generici	20,0%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,0%
Scaffalature	3,5%
Mobili e arredi	15,0%

Con riferimento alle scaffalature della biblioteca si precisa che, a far tempo dall'esercizio 2021, esse vengono sottoposte a processo di ammortamento sulla durata residua del comodato dell'edificio concesso dall'Università di Bologna, benché si ritenga che non subiscano, se non in maniera marginale, né deperimento d'uso, né riduzione di valore funzionale.

Fra i cespiti iscritti all'attivo patrimoniale assume particolare rilievo, ovviamente, il patrimonio bibliografico ed emerografico. Esso è costituito da volumi, libri, documenti e riviste che rappresentano la dotazione della Biblioteca, costantemente aggiornata e implementata.

In tale patrimonio sono fra l'altro ricompresi gli investimenti fino ad ora realizzati per la creazione della Biblioteca La Pira, a Palermo, ancora in corso di completamento. Ciò è potuto avvenire grazie ai contributi sia generici che specificamente destinati, ricevuti dalla Fondazione, utilizzando i quali la FSCIRE ha potuto continuare il costante lavoro di arricchimento del proprio patrimonio bibliotecario ed emerografico a disposizione del pubblico e degli studiosi.

I beni che costituiscono la categoria in esame sono rilevati al costo di acquisizione, comprensivo dall'ammontare dell'IVA (che è indetraibile per la Fondazione, in quanto afferente un'attività non commerciale), incrementato dai costi delle lavorazioni eseguite su di essi per rilegatura, restauro e classificazione. Si precisa a riguardo che, oltre alla biblioteca e all'emeroteca, la Fondazione possiede diversi Archivi, pervenuti alla Fondazione stessa nei modi più disparati e di norma senza che la Fondazione dovesse sostenere costi diretti per tali acquisizioni; in assenza di un costo di acquisizione il valore corrente di tali ultimi beni, pur rilevante, non risulta esplicitato in Bilancio.

Quanto alle modalità di rilevazione contabile e di rappresentazione in bilancio si precisa che:

- nessun ammortamento viene operato sui valori di volumi, documenti e archivi, nell'ovvia considerazione che, trattandosi di beni culturali, per di più spesso di particolare pregio e rarità, destinati ad essere utilizzati per un tempo potenzialmente indefinito, il loro valore non subisca un deprezzamento nel tempo e prescindano da qualsiasi considerazione meramente economica;

Da ultimo, ma non certo per importanza, merita di essere rammentato il fatto che, dal 2018, è iniziata la creazione della "Biblioteca La Pira", con sede a Palermo presso le strutture già di Lumsa. Questa biblioteca ha lo scopo di far nascere a Palermo una biblioteca di ricerca sulla storia e le dottrine dell'Islam: un unicum che possa diventare in pochi anni una delle più grandi biblioteche al mondo in tali materie, sul modello della "Biblioteca Dossetti" di Bologna e nella stessa cornice gestionale e istituzionale. Il lavoro di implementazione è tutt'ora in corso.

Al novero dei cespiti sopra indicati, che hanno valenza funzionale, devono essere sommati, un terreno ed una dotazione di opere d'arte: entrambi tali cespiti, per la loro intrinseca natura, non sono soggetti a procedura di ammortamento.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha ricevuto in devoluzione dalla "**Fondazione Democrazia e Libertà**" un bene immobile commerciale uso ufficio sito nel Comune di Bologna, via Cesare Boldrini n. 24. Tale immobile è ammortizzato tra i costi commerciali con l'aliquota del 3%. L'immobile è locato a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori e di quelli direttamente imputabili.

Per quanto attiene in particolare la voce "Altri Titoli" si precisa che si tratta di investimenti di liquidità che vengono così gestite per garantire la possibilità alla Fondazione di operare anche in presenza di momenti di particolare difficoltà in cui dovesse trovarsi e altresì per garantire la capacità di reale liquidazione del TFR dovuto, a tutela massima dei diritti dei nostri dipendenti. Trattandosi di investimenti che si ritiene verranno portati a scadenza, i sottostanti titoli non vengono sottoposti a rettifiche di valutazione. Nel corso del 2018 la Fondazione ha poi sottoscritto in sede di costituzione quote di capitale in una società a responsabilità limitata avente ad oggetto la realizzazione di progetti di ricerca innovativi. La società che costituisce tale ultima partecipazione e che ha natura di start-up innovativa, al momento fornisce alla Fondazione servizi tecnologici finalizzati alla classificazione e alla ricerca ed è in costante sviluppo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Tra le rimanenze sono incluse le attività organizzate ed iniziate dalla Fondazione ma non ancora terminate alla data di chiusura dell'esercizio. Esse sono valutate in base ai costi sostenuti secondo il principio della competenza economica.

Le somme percepite nel corso di esecuzione delle attività, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce "Acconti".

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui l'attività termina e viene rendicontata all'Ente di riferimento che ha erogato i contributi e da questi definitivamente accettata.

I beni sono stati valutati al costo di acquisizione.

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, usufruendo della deroga prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza, che corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio secondo le indicazioni contenute nell'OIC 28 ed esprimono la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 o B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, usufruendo della deroga prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Riconoscimento di Ricavi e Proventi

Il ricavo viene contabilizzato al momento in cui i progetti terminano e vengono rendicontati agli enti pubblici e/o istituzionali di riferimento, erogatori dei contributi, e da questi definitivamente accettati.

Per quanto riguarda invece i proventi di natura commerciale la loro contabilizzazione per competenza avviene in ragione delle sottostanti previsioni contrattuali. In linea generale le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo i principi di prudenza e competenza, tenendo conto anche di quelli di competenza dell'esercizio conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della formazione del bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Imposte

Si ricorda che la Fondazione, a far tempo dall'esercizio 2011, ha svolto direttamente anche una marginale attività di natura cosiddetta commerciale. A fronte di ciò la Fondazione ha adeguato il proprio sistema contabile e quindi gestisce separatamente le proprie diverse attività al fine di determinare separatamente l'eventuale reddito fiscalmente imponibile. I costi comuni e/o comunque non direttamente imputabili ad una delle due attività (commerciale e non) sono attribuiti in base a criteri proporzionali all'ammontare dei proventi, la correttezza dei quali viene costantemente monitorata. Nel bilancio, pertanto, sono state rilevate l'IRAP e l'IRES (ad aliquota ordinaria), sia correlate all'Attività Istituzionale, che a quella cosiddetta commerciale, ove dovute.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, in particolare, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati operazioni o eventi straordinari. Ad eccezione di quanto sopra riferito dell'acquisizione per devoluzione dalla "Fondazione Democrazia e Libertà" dell'immobile di via Boldrini a Bologna.

Si precisa inoltre che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.478.408	1.520.853	(42.445)

La posta di maggior rilievo iscritta fra le Immobilizzazioni Immateriali è quella relativa alle opere incrementative su beni di terzi (in particolare sull'immobile di Bologna, via San Vitale, 114), ristrutturato a cura di questa Fondazione, con il contributo dell'Università di Bologna. Il valore lordo dei lavori di ristrutturazione, iscritto a bilancio alla voce "Manutenzione straordinaria immobile su beni di terzi", ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 4.803.801: l'incremento dell'esercizio è dovuto alle manutenzioni straordinarie (restauri) svolte sulla chiesa di Santa Maria della Pietà che la Fondazione ha ricevuto in concessione per tre anni. L'importo lordo risulta ammortizzato per Euro 3.325.840, e quindi residua per un valore netto contabile di Euro 1.477.961. I contributi straordinari originariamente ricevuti dall'Ateneo di Bologna per la ristrutturazione sono stati a loro tempo iscritti nel conto di capitale "Fondo contributo straordinario interventi beni di terzi". Tale posta viene annualmente ridotta mediante l'imputazione (in dare) dell'importo dell'ammortamento di anno in anno appostato al conto economico dell'esercizio, che viene così azzerato. Con questo procedimento, le quote di ammortamento non concorrono alla determinazione dell'avanzo e/o disavanzo della gestione, mentre la voce "Manutenzione straordinarie su beni terzi" (originariamente alimentata con gli investimenti in ristrutturazione eseguiti utilizzando il contributo di cui si è detto) mantiene come saldo sempre il totale storico dei lavori effettuati e viene progressivamente ammortizzato mediante l'alimentazione costante del relativo fondo. Per quanto riguarda gli ammortamenti si rammenta che le opere eseguite e contabilizzate a far tempo dal 2003 sono ammortizzate in quote costanti su un periodo pari al numero degli anni per i quali la Fondazione avrà ancora in comodato l'edificio dall'Università di Bologna (cioè su un totale di 46 anni a partire dal 2003). Le altre immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate nel tempo con il procedimento diretto e, essendo ormai giunto al termine il periodo di ammortamento, risultano iscritte ad un valore netto contabile pari a zero.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.342	13.883	4.761.354	4.776.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	447	-	3.255.279	3.255.726

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e accenti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	895	13.883	1.506.075	1.520.853
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	42.447	42.447
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(13.883)	-	(13.883)
Ammortamento dell'esercizio	447	-	-	447
Altre variazioni	(1)	-	(70.561)	(70.562)
Totale variazioni	(448)	(13.883)	(28.114)	(42.445)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.342	-	4.803.801	4.805.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	895	-	3.325.840	3.326.735
Valore di bilancio	447	-	1.477.961	1.478.408

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali tecniche costituite da impianti, attrezzature e scaffalature specificamente destinate a Biblioteca e Archivio destinate all'attività istituzionale e da impianti, attrezzature e fabbricati ad uso ufficio destinate all'attività commerciale, come movimentate dalle acquisizioni e dalle dismissioni del periodo 2023. Le percentuali degli ammortamenti sono le stesse dello scorso esercizio.

Fra i cespiti iscritti all'attivo patrimoniale assume particolare rilievo, ovviamente, il patrimonio bibliografico ed emerografico. Esso è costituito da volumi, libri, documenti e riviste che rappresentano la dotazione della Biblioteca, costantemente aggiornata e implementata.

Al 31 dicembre 2023 il valore a bilancio di biblioteca e archivi assomma ad Euro 7.712.492 contro un valore al 31 dicembre 2022 di Euro 7.077.336, con un incremento netto di Euro 635.156. In tale incremento sono fra l'altro ricompresi gli investimenti fino ad ora realizzati per la creazione della Biblioteca La Pira, a Palermo, ancora in corso di completamento. Ciò è potuto avvenire grazie ai contributi sia generici che specificamente destinati, ricevuti dalla Fondazione, utilizzando i quali la FSCIRE ha potuto continuare il costante lavoro di arricchimento del proprio patrimonio bibliotecario ed emerografico a disposizione del pubblico e degli studiosi.

Al novero dei cespiti sopra indicati, che hanno valenza funzionale, devono essere sommati:

- un cespite patrimoniale costituito da un terreno posto nel comune di Granarolo, ricevuto in donazione dal Comune di Bologna, separatamente iscritto a bilancio per il valore (immutato rispetto ai precedenti esercizi) di Euro 508.049;
- la dotazione di opere d'arte (pure ricevute per donazione) per il valore di Euro 250.000.
- Nel corso del 2023 la Fondazione ha ricevuto in devoluzione dalla "**Fondazione Democrazia e Libertà**" un bene immobile commerciale uso ufficio sito nel Comune di Bologna, via Cesare Boldrinin.24.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali incrementano per un valore netto di Euro 846.647 (+10%): l'incremento del costo pari ad Euro 869.385 si riferisce principalmente all'acquisto di opere e periodici, mentre il decremento pari ad Euro 36.621 è unicamente afferibile agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	508.049	20.883	130.801	7.591.656	84.912	8.336.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	11.748	441.703	313.298	-	441.703
Valore di bilancio	508.049	9.135	14.144	7.278.358	84.912	7.894.598
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	207.481	-	7.919	653.985	-	869.385
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	98.795	-	(84.912)	13.883
Ammortamento dell'esercizio	2.497	2.030	10.605	21.489	-	36.621
Totale variazioni	204.984	(2.030)	96.109	632.496	(84.912)	846.647
Valore di fine esercizio						
Costo	715.530	20.884	237.513	8.245.641	-	9.219.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.497	13.779	127.260	334.787	-	478.323
Valore di bilancio	713.033	7.105	110.253	7.910.854	-	8.741.245

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha poi sottoscritto in sede di costituzione quote di capitale in una società a responsabilità limitata avente ad oggetto la realizzazione di progetti di ricerca innovativi, alla quale è stato inizialmente conferito un capitale di nominali Euro 1.000 e che successivamente ha ricevuto, sempre dalla Fondazione, finanziamenti infruttiferi per ulteriori complessivi Euro 158.000, di cui Euro 22.980 destinati ad incremento della partecipazione per la copertura delle perdite prodotte, anch'essi iscritti fra le Immobilizzazioni Finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.980	23.980	165.000
Valore di bilancio	23.980	23.980	165.000
Valore di fine esercizio			
Costo	23.980	23.980	165.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	23.980	23.980	165.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi ad apporti di denaro erogato a favore della società controllata e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità, usufruendo della deroga prevista dall'art. 2435 bis, comma 7-bis, del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	91.320	2.700	94.020	94.020
Totale crediti immobilizzati	91.320	2.700	94.020	94.020

I crediti con esigibilità oltre 12 mesi si riferiscono a finanziamenti infruttiferi concessi alla società controllata per proseguire gli investimenti programmati, per i quali non sono stati definiti i termini e i modi di rimborso.

Il decremento del credito, nel corso dell'esercizio, nei confronti della società controllata è stato pari a Euro 2.700 (per la parziale restituzione mediante compensazione con posizioni debitorie).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto (i dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MIM.FSCIRE SRL	PALERMO	06732170821	1.000	2.484	27.188	27.188	100,00%	23.980
Totale								23.980

La partecipazione assunta in questa impresa non comporta una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	94.020	94.020
Totale	94.020	94.020

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
165.000	165.000	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Fair value
Altri	165.000
Totale	165.000

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	94.020	94.020
Altri titoli	165.000	165.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti infruttiferi	94.020	94.020
Totale	94.020	94.020

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri ...	165.000	165.000
Totale	165.000	165.000

Attivo circolanteRimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte del presente documento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.689.664	(574.073)	1.115.591
Prodotti finiti e merci	13.197	(374)	12.823
Totale rimanenze	1.702.861	(574.447)	1.128.414

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.658	(1.423)	1.235	1.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.329	(31.633)	2.696	2.696
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	897.976	321.739	1.219.715	1.219.715
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	934.963	288.683	1.223.646	1.223.646

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è costituita da crediti commerciali a breve termine.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio è costituita da:

- Credito per trattam. integrativo L.21/20 per Euro 204;
- Crediti per IVA per Euro 2.159;
- Imposta sostitutiva rivalutazione TFR per Euro 333;

La voce C.II.5 quater) a) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- crediti per contributi da ricevere per Euro 1.183.095;
- crediti per fornitori con saldo dare per Euro 14.031;
- crediti per cauzioni per Euro 4.922;
- crediti diversi per Euro 17.659.

La quasi totalità dei crediti per contributi da ricevere è rappresentata da crediti per contributi stanziati a favore della Fondazione da soggetti terzi, che hanno concorso alla formazione del risultato in diversi esercizi, ma ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio 2023. L'ammontare di tali crediti deriva dal fisiologico ampio differimento che i contributori pubblici e privati praticano fra il tempo di assegnazione e quello di effettiva erogazione dei contributi, differimento in alcuni casi connaturato alla forma e alla natura stessa dei contributi, ovvero dei sottostanti bandi o disposizioni normative. Tutti tali contributi e crediti vengono rilevati a bilancio solo se, e dal momento in cui, sono dotati di sufficiente certezza e supportati da adeguata evidenza documentale. Di seguito il dettaglio:

CONTRIBUTI DA RICEVERE		
Regione E.R. (contributo triennale- 2023)	€	500.000
Regione E.R. (contributo anno 2023 L.R.3/2016 "Storia e Memoria del Novecento")	€	10.400
Fond.CARIPLO	€	70.000
MUR- FOE 2022 su attività 2023	€	400.000
IBC (contributo triennale- 2023)	€	35.000
PCDM (parte eccedente all'acc.to "Mostra 9 ott.'82" per conferma buon esito della rendicontazione)	€	157.680
Diritti su pubbl. Breplos COGD 1-2-3-4	€	10.015
Totale contributi da ricevere	€	1.183.095

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.235	1.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.696	2.696
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.219.715	1.219.715
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.223.646	1.223.646

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.525.313	527.844	2.053.157
Denaro e altri valori in cassa	4.992	(2.645)	2.347
Totale disponibilità liquide	1.530.305	525.199	2.055.504

Il saldo depositi bancari rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	958	2.006	2.964
Risconti attivi	187.666	161.353	349.019
Totale ratei e risconti attivi	188.624	163.359	351.983

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi attivi comp. 2023	2.964

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Servizi/beni comp. 2024	30.429
Costi fidejussioni comp. 2024	55.489
Assicurazioni comp. 2024	11.014
Borse di studio comp. 2024	252.087
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	351.983

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	2.972.167	-	-		2.972.167
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.189.812	-	56.412		2.133.400
Totale altre riserve	2.189.812	-	56.412		2.133.400
Utili (perdite) portati a nuovo	3.275.497	331.700	-		3.607.197
Utile (perdita) dell'esercizio	331.700	(331.700)	-	949.452	949.452
Totale patrimonio netto	8.769.176	-	56.412	949.452	9.662.216

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 2.972.167 è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Le altre riserve di capitale sono decrementate rispetto al precedente esercizio per Euro 56.412: al termine dell'esercizio la riserva è pari ad Euro 2.133.400. Si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa per gli approfondimenti relativi alla voce "Fondo contribuito straordinario interventi beni /terzi".

Gli utili portati a nuovo si sono incrementati per Euro 331.692 per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio sono pari ad Euro 3.607.189.

L'utile pari ad Euro 949.452 è maturato dopo aver imputato le imposte dell'esercizio per Euro 83.569.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.972.167	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2.133.400	
Totale altre riserve	2.133.400	
Utili portati a nuovo	3.607.197	B
Totale	8.712.764	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o rischi di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ovvero a fronte di impegni di natura determinata già deliberati o comunque previsti. Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo rischi è stato costituito, negli anni precedenti, in base ad una applicazione rigorosa del principio di prudenza. Tutti gli stanziamenti pregressi sono raggruppati in un'unica voce. In particolare, si è ritenuto corretto stanziare, a più riprese, accantonamenti per rischi futuri, fundamentalmente correlati alla consapevolezza che i proventi correlati a bandi o a stanziamenti pubblici, pur certi nella loro spettanza, potrebbero subire modificazioni in sede di rendicontazione; normalmente infatti l'ammontare di tali proventi, in sede di assegnazione, avviene sulla base di una previsione di costi che, a consuntivo, potrebbero anche risultare inferiori (ad esempio per oggettivi risparmi ed economie, per riduzione del perimetro del singolo progetto di ricerca, o ancora per una sopravvenuta impossibilità a portarlo a compimento). In tali eventualità, a fronte di minori costi, si avrà una corrispondente riduzione dei proventi (in particolare dei contributi pubblici), alla quale si potrà far fronte mediante l'utilizzo dei fondi così accantonati.

Si precisa che tali fondi di accantonamento per rischi, pur essendo sempre originati da valutazioni prudenziali, sono costantemente monitorati al fine di valutarne la effettiva utilità e congruità. Perdurando le ragioni per le quali tali fondi furono accantonati, si è ritenuto di mantenerli in essere, al netto dell'utilizzo dell'esercizio pari ad Euro 131.437 correlato ad una riduzione dei costi rendicontati e ad attività la cui copertura era garantita in percentuale inferiore al 100%; per contro alcun ulteriore accantonamento è stato operato per l'esercizio 2023, ritenendo adeguati gli stanziamenti residui già in precedenza operati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.432.405	1.432.405
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	131.437	131.437
Totale variazioni	(131.437)	(131.437)
Valore di fine esercizio	1.300.968	1.300.968

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	259.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.773
Altre variazioni	(858)
Totale variazioni	33.915
Valore di fine esercizio	293.521

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Fondazione alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla Fondazione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.257.457	110.220	3.367.677	3.367.677
Debiti verso fornitori	164.783	17.098	181.881	181.881
Debiti tributari	33.372	33.929	67.301	67.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.207	(11.727)	34.480	34.480
Altri debiti	52.849	207.125	259.974	259.974
Totale debiti	3.554.668	356.645	3.911.313	3.911.313

La voce debiti per acconti comprende i contributi percepiti nel corso di esecuzione delle attività, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, l'importo complessivo è pari ad Euro 3.367.677.

La voce debiti verso fornitori comprende:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a Euro 132.604;
- fatture da ricevere pari a Euro 49.277.

La voce "Debiti tributari" è così composta:

- Ritenute acconto Irpef dipendenti, collaboratori pari ad Euro 26.799;
- Erario c/IVA Intra pari ad Euro 3.559;
- Erario c/IRES saldo pari ad Euro 34.098;
- Erario c/IRAP saldo pari ad Euro 2.509;
- Altri debiti tributari pari ad Euro 337.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS pari ad Euro 33.917;
- INAIL pari ad Euro 167;
- Altri Enti previdenziali pari ad Euro 396.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce altri debiti comprende:

- debiti verso dipendenti pari a Euro 65.742;
- debiti per depositi cauzionali pari a Euro 2.500;
- debiti diversi pari a Euro 191.733.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	3.367.677	3.367.677
Debiti verso fornitori	181.881	181.881
Debiti tributari	67.301	67.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.480	34.480
Altri debiti	259.974	259.974
Debiti	3.911.313	3.911.313

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della Fondazione.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.238	4.238
Risconti passivi	36.649	53.295	89.944
Totale ratei e risconti passivi	36.649	57.533	94.182

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Utenze comp. 2023	4.238
Risconti passivi:	
Contributi MUR comp. 2024	89.944
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	94.182

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono sostanzialmente alla corretta ri-attribuzione per competenza temporale di contributi pubblici già maturati o incassati in relazione ai quali i relativi oneri saranno da sostenere in esercizi futuri.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono riferiti sia all'attività istituzionale non commerciale che all'attività commerciale.

Come già segnalato nella nota integrativa del precedente esercizio si precisa che, a parziale deroga dei principi contabili nazionali, si è proceduto alla classificazione dei contributi, sia pubblici che privati, che non hanno di per sé natura di corrispettivo per prestazioni di servizi, nella voce "A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", piuttosto che indicarli distintamente nell'apposita sottovoce della voce A) 5.

Si è infatti considerato che si tratti di proventi, pur non costituendo "ricavi" in senso tecnico, che debbano essere considerati direttamente correlati e funzionali alla capacità di svolgimento dell'attività istituzionale e caratteristica della Fondazione e quindi ne sia più adeguata la appostazione all'interno della voce "A) 1"; è attraverso di essi, infatti, che quest'ultima può svolgere la propria attività e conseguire i propri scopi, dando adeguata copertura ai relativi costi. Questa scelta può essere considerata una deroga ai principi generali di rappresentazione, applicata ai sensi dell'art. 2425, comma 5 c.c.; il criterio di esposizione qui adottato infatti conduce ad una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta, facendo così prevalere la sostanza sulla forma.

Per maggior chiarezza, di seguito si provvede ad indicare la composizione del Valore della Produzione, con il dettaglio delle sue diverse componenti:

RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
RICAVI A1 - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	5.583.579
RICAVI A1 - MERCATO E SPONSORIZZAZIONI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	20.922
TOTALE RICAVI A1	5.604.501
RIMANENZ. INIZIALI - MERCATO ED ALTRI FINANZIAMENTI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	(13.197)
RIMANENZ. FINALI - MERCATO ED ALTRI FINANZIAMENTI (ATTIVITA' COMMERCIALE)	12.823
TOTALE VARIAZ. RIMANENZ. A2	(374)
RIMANENZ. INIZIALI - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	(1.689.664)
RIMANENZ. FINALI - CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	1.115.591
TOTALE VARIAZ. RIMANENZ. A3	(574.073)
ALTRI RICAVI A5 - ALTRE ENTRATE (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)	49.008
ALTRI RICAVI A5 - ALTRE ENTRATE (ATTIVITA' COMMERCIALE)	204.982
TOTALE RICAVI A5	253.990
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.284.044

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate correlata all'attività istituzionale (non commerciale):

	Anno 2023		Anno 2022	
1 - Proventi relativi ad attività tipiche ed istituzionali				
1.1 - Proventi per il finanziamento della Struttura				
1.1.1 - Finanziamenti pubblici nazionali	-	403.003		139.871
Mur FOE infrastr.di ricerca	€	400.000	€	-
Mur -DM C.E.P.R. DM 44/2008 -funzionamento anno 2022	€	-	€	27.875
Contrib.anni precedenti (MIC integraz.L534/2021; MIC convegno CrSt2021EU -Infradev)	€	-	€	109.272
Quota 5 per mille	€	3.003	€	2.724
1.4 - Proventi correlati ad Attività di Ricerca Collegio Andreatta, Cattedra Unesco, Formazione e Pubblicazioni		3.064.705		2.466.887
1.4.1 - Finanziamenti pubblici nazionali				
MIC - pubblicazioni e convegni	€	8.518	€	2.809
Reg. Emilia-Romagna - (prog.Master PluRes.)	€	-	€	15.474
Reg. Emilia-Romagna - (contrib.triennale straord.)	€	500.000	€	500.000
Reg. Emilia-Romagna - (riordino,inventar. e digitalizz. Fondo L.R. 3/2016 Storia e Memoria del Novecento) Coari	€	10.400	€	-
Mur - accordo di programma L.208/2015 * vedi nota all.ta	€	997.131	€	397.260
Rimanenze finali per attività in corso riferite al MUR acc. di program.	€	699.472	€	796.405
Rimanenze finali per attività in corso riferite alla PCM Mostra 9 ottobre	€	-	€	491.035
PCDM- Mostra 9 ottobre 1982	€	394.200	€	-
MAECI	€	12.500	€	-
1.4.2 - Finanziamenti da privati				
Cofindustria	€	15.000	€	-
Altre erogazioni liberali per sostegno alla pubbl.e ricerca	€	100	€	840
Prov.dir.autore -royalties	€	15.654	€	6.968
altro	€	8.134	€	6.090
Rimb. Da EUARE	€	-	€	36.351
Finanziamenti da banche e Fond. Bancarie				
Fond. CARIPLO	€	100.000	€	91.667
BANCA INTESA SAN PAOLO	€	-	€	32.200
1.4.3 - Finanziamenti pubblici europei				
Prog. RPPP	€	197.254	€	20.000
Rimanenze finali per attività in corso riferite prog. RPPP * vedi nota all.ta	€	86.784	€	69.789
Rimanenze finali per attività in corso riferite prog. VEREAD * vedi nota all.ta	€	19.557	€	-
1.7 - Proventi per la Gestione di Biblioteca e Archivi - BIBLIOTECA DOSSETTI				

1.7.1 - Finanziamenti pubblici nazionali			524.715		524.983
MIC -tabella ex.L.534 17/10/96	€	476.451	€	476.451	
IBC - L.R.	€	35.000	€	35.000	
MIC -circ.138 funzion.biblioteche	€	4.800	€	4.800	
MIC-DM.267	€	8.464	€	8.732	
1.7.2 - Finanziamenti da privati			1.260		330
Entrate diverse	€	1.260	€	330	
1.8 - Proventi per la Gestione BIBLIOTECA LA PIRA E SEDE DI PALERMO					
1.8.1 - Finanziamenti pubblici nazionali			2.730.535		1.110.990
MUR -protocollo L. 160/2019 e L. 178/2020	€	1.412.925	€	766.854	
Rimanenze finali per attività in corso riferite al protocollo MUR *vedi nota all.ta	€	309.778	€	322.260	
Rimanenze finali per attività in corso riferite al MUR art.1 c.761 L. 234/21	€	-	€	10.175	
MUR art.1 c.761 L. 234/21	€	1.000.000	€	-	
MIC -circ.138 funzion.biblioteche	€	3.600	€	3.800	
MIC-DM.267	€	4.232	€	4.364	
1.8.2 -Finanziamenti da organismi stranieri					
IQSA contributo su convegno	€	-	€	3.536	
Totale Proventi attività tipica	€	6.724.218	€	4.243.061	
4 - Proventi finanziari e patrimoniali					
4.1 - Interessi attivi e proventi finanziari	€	7.105	€	1.329	
4.2 - Altri proventi patrimoniali	€	6.821	€	6.821	
Totale proventi finanziari e patrimoniali	€	13.926	€	8.150	
5 - Proventi straordinari					
5.1 - Proventi diversi e straordinari	€	14.832	€	-	
Totale proventi straordinari	€	14.832	€	-	
6- Proventi di supporto generali					
6.1 - Capitalizzazione incremento Biblioteca.	€	635.156	€	704.530	
Totale proventi di supporto generali	€	635.156	€	704.530	
7 - Altri proventi					
7.1 - Abbuoni e arrotondamenti attivi	€	135	€	139	
7.2 - Sopravvenienze attive	€	2.201	€	1.253	
Totale altri proventi	€	2.336	€	1.393	

Il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato un incremento di circa il 24%. Al di là della semplice differenza in valore assoluto fra i due esercizi merita una più approfondita disamina la motivazione delle differenze di alcune delle singole voci che compongono il valore della produzione, rispetto al precedente esercizio. Una prima significativa differenza tra gli ultimi due esercizi si rileva alla voce A1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, che passa da Euro 2.528.362 nel 2022 a Euro 5.604.501 nel 2023. Essa è riconducibile al fatto che, nel corso dell'esercizio 2023 sono state portate a termine diverse attività che precedentemente erano ricomprese nelle rimanenze delle attività istituzionali, infatti queste ultime si sono ridotte da Euro 1.689.664 del 2022 ad Euro 1.115.591 del 2023. Oltre a ciò la Fondazione ha beneficiato di contributi pubblici in

conto esercizio a fondo perduto, il riconoscimento dei quali, contrariamente a quanto avviene di norma per altri analoghi contributi, non risultano correlati ad alcun specifico progetto e non richiedono, per la loro definitiva maturazione, lo svolgimento di alcuna progressiva attività da parte della Fondazione. La sopra esposta particolare situazione manifestatasi nell'esercizio 2023 ha chiaramente influenzato anche il risultato finale dell'esercizio. Il secondo elemento che ha influito (ma con segno contrario) alla determinazione del totale del Valore della Produzione, come già segnalato più sopra, afferisce alla voce "A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti". Per la nostra Fondazione in questa voce confluiscono, a far tempo dall'esercizio 2022, le variazioni intervenute nei lavori in corso, rappresentati dalle attività di ricerca e dai progetti in corso a fine anno, che troveranno completamento in un esercizio successivo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.604.501
Totale	5.604.501

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.604.501
Totale	5.604.501

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.199.889	3.875.279	324.610

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32.006	34.243	(2.237)
Servizi	3.422.741	3.086.484	336.257
Godimento di beni di terzi	22.877	5.125	17.752
Salari e stipendi	463.806	488.847	(25.041)
Oneri sociali	141.565	140.339	1.226
Trattamento di fine rapporto	35.566	56.676	(21.110)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	447	447	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.621	26.118	10.503
Oneri diversi di gestione	44.260	37.000	7.260

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Totale	4.199.889	3.875.279	324.610

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

- I costi caratteristici correlati all'attività istituzionale (non commerciale) sono pari ad Euro 4.173.142;
- I costi caratteristici correlati all'attività commerciale sono pari ad Euro 26.747.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 32.006 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati di Euro 34.243.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 3.422.741 e rispetto all'esercizio precedente sono incrementati di circa il 11%.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 22.877, l'incremento è relativo alla nuova locazione degli ambienti della chiesa di Santa Caterina.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce risulta decrementata di Euro 44.925, pari a circa il -7%.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo complessivo è incrementato di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo è incrementato di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	58.134
Totale	58.134

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha iscritto proventi di entità o incidenza eccezionali in bilancio. Ad eccezione della contabilizzazione negli altri ricavi A5 dell'immobile di via Boldrini a Bologna per uso ufficio acquisito per devoluzione dalla Fondazione Democrazia e Libertà per l'importo di euro 204.982.

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione dell'onere fiscale correlato all'attività commerciale e a quella istituzionale:

IRAP	Importo
IRAP ATTIVITA' ISTITUZIONALE	26.163
IRAP ATTIVITA' COMMERCIALE	7.753
TOTALE IRAP	33.916

IRES	Importo
IRES ATTIVITA' COMMERCIALE	47.708
IRES ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.945
TOTALE IRES	49.653

Per quanto attiene l'IRES e l'IRAP, i saldi al netto delle ritenute subite e degli acconti versati risultano a debito rispettivamente per Euro 34.098 ed Euro 2.509, tali importi saranno versati con F24.

Non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In merito alle risorse umane si rammenta che la Fondazione, nei precedenti esercizi, aveva prudenzialmente dato vita ad un percorso di razionalizzazione dei propri costi, compresi quelli del personale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, pur mantenendo la massima attenzione a non porre a rischio la capacità operativa della Fondazione in termini di ricerca e di servizio all'utenza e avendo altresì massimo riguardo alla normativa vigente in materia, come del resto sempre avvenuto. La maggior entità di risorse finanziarie disponibili già a far tempo dall'esercizio 2018, unitamente al sensibile incremento di attività che è stato possibile mettere in cantiere proprio grazie a tali maggiori risorse, ha consentito di realizzare un rafforzamento della struttura. Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 era di 19 unità, di cui:

Bologna:

-Impiegati n° 13

-Operai n° 2

Palermo:

-Impiegati n° 3

-Operai n° 1

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	3
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il Fondo Patrimoniale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Fondazione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa di come non sussistano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Non sussistono impegni di acquisto o vendita a termine connessi alle operazioni di pronti contro termine od altri impegni non iscritti nello stato patrimoniale.

Impegni per cessazioni di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Non sussistono tali impegni.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non sussistono impegni nei confronti di imprese controllate, imprese collegate, imprese controllanti ed imprese consorelle.

Beni di terzi presso la Fondazione

Presso la Fondazione non sono depositati beni di terzi, clienti o fornitori.

Altri impegni e garanzie.

Per quanto riguarda le passività potenziali e le garanzie non esplicitate espressamente in bilancio (ex conti d'ordine) si rappresentano i seguenti impegni/garanzie:

- fidejussione a favore del Mur a fronte del contributo quinquennale 2021-2026 per il progetto Resilience, rilasciata da Cattolica Assicurazioni: **Euro 1.000.000**;
- fidejussione a favore dell'Università di Palermo per il finanziamento di un posto di ricercatore, rilasciata da Intesa San Paolo: **Euro 150.000 (di cui 100.000 già svincolati per n° 2 annualità)**;
- fidejussione a favore dell'Università di Palermo per il finanziamento di due borse di studio, rilasciata da Intesa San Paolo: **Euro 150.000 (di cui 50.000 già svincolati per n° 1 annualità)**;
- fidejussione a favore del Mur L. 234 del 30/12/2021 art. 1 c. 761, rilasciata da Intesa San Paolo: **Euro 1.000.000**;
- fidejussione a favore del Mur protocollo La Pira terza annualità, rilasciata da Tokio Marine: **Euro 1.500.000**.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella che segue si segnalano i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società controllata MIM.FSCIRE S.r.l.:

- Rapporti commerciali e diversi (esercizio 2023)

Denominazione	Esercizio 2023									
	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi			
				beni	servizi	altro	beni	servizi	altro	
MIM.FSCIRE S. r.l.	0	0	0	0	0	74.420	0	0	0	0

(L'importo dei costi comprende l'Iva indetraibile)

- Rapporti finanziari (esercizio 2023)

Denominazione	Esercizio 2023					
	crediti	debiti	garanzie	impegni	oneri	proventi
MIM.FSCIRE S.r.l.	94.020	0	0	0	0	0

Tra i crediti relativi a rapporti finanziari sono iscritti i crediti della Fondazione nei confronti della società controllata MIM.FSCIRE S.r.l. per i finanziamenti alla stessa concessi. Trattasi di finanziamenti infruttiferi, per i quali non sono stati definiti i termini e i modi di rimborso.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 n. 22-bis)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Fondazione, aventi natura commerciale e finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti con parti correlate, identificabili sostanzialmente con la società controllata sono stati descritti e analiticamente dettagliati nella presente nota integrativa.

Come più sopra precisato l'unica operazione non a normali condizioni di mercato è il finanziamento soci infruttifero di interessi, la motivazione di tale condizione è dovuta al fatto che la Fondazione intende in questa fase di start-up evitare un aggravio nella gestione degli oneri finanziari della società controllata.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A norma dell'art. 2428, c. 2, n. 5, informiamo di come, dopo la chiusura dell'esercizio, non si siano riscontrati fatti o avvenimenti particolari, meritevoli di menzione o segnalazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra Fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha iscritti alla data di chiusura del bilancio strumenti finanziari derivati attivi o passivi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o soggetti assimilati. Vengono qui di seguito indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa. Si precisa che comunque nel registro degli aiuti di Stato possono esserci eventuali ulteriori indicazioni semmai qui non riportate.

Denominazione soggetto erogante	Importo incassato	Data di incasso	Causale
Regione Emilia-Romagna	15.079,45 €	30/03/2023	Contributo REPHILE 2021/2022: saldo anno 2022
Fondazione Cariplo	60.000,00 €	04/04/2023	Il acc.to contributo anno 2022
IBC - Regione Emilia-Romagna	35.000,00 €	14/04/2023	Contributo Piano Bibliotecario 2022
MUR	500.000,00 €	28/04/2023	I acc.to contributo cap. 1708 -art. 1 c. 768-L. 234 Anno 2023
Fondazione Cariplo	10.000,00 €	15/05/2023	saldo contributo anno 2022
Fondazione Cariplo	30.000,00 €	15/05/2023	acconto contributo anno 2023
MIC	476.450,65 €	15/05/2023	Contributo Tabella L. 534 anno 2023
Consiglio Nazionale delle Ricerche	160.000,00 €	22/06/2023	Il tranche FOE 2021 per le attività 2022
COMMISSIONE EUROPEA	38.674,80 €	26/06/2023	prefin. Progetto VEREAD
Regione Emilia-Romagna	500.000,00 €	04/07/2023	Contributo anno 2022 Convenzione triennale
MUR	1.000.000,00 €	19/10/2023	anticipo III annualità accordo di programma dal 01/04/2023 al 31/03/2024
Confindustria	15.000,00 €	03/11/2023	contributo per Chiesa SMP
MUR	2.810,13 €	07/11/2023	Fondo 5 X 1000 decreto d'impegno A.F. 2022
MAECI	12.500,00 €	10/11/2023	contrib. Prog. Inclusione minoranze religiose
MIC	12.694,23 €	23/11/2023	Contributo Decreto Franceschini 2023
MIC	4.798,00 €	29/11/2023	Contrib. Circolare 5 2021 (ex circ.138, bibl. Dossetti)
MIC	3.598,00 €	29/11/2023	Contrib. Circolare 5 2021 (ex circ.138, bibl.La Pira)
MIC	3.560,90 €	01/12/2023	Contrib. Circolare 108/2012 su Convegni 2023
MIC	4.953,37 €	01/12/2023	Contrib. Circolare 108/2012 su Pubblicazioni 2023
MUR	27.875,00 €	18/12/2023	Contributo funzionamento anno 2022 D.M. 44 Tab.Triennale
Consiglio Nazionale delle Ricerche	40.000,00 €	20/12/2023	Saldo FOE 2021 per le attività 2022
MUR	500.000,00 €	20/12/2023	Saldo contributo cap. 1708 -art. 1 c. 768-L. 234 Anno 2023
MUR	1.000.000,00 €	28/12/2023	anticipo IV annualità Protocollo La Pira dal 01/10/2023 - al 30/09/2024
MUR	500.000,00 €	28/12/2023	anticipo IV annualità Protocollo La Pira dal 01/10/2023 - al 30/09/2024
Totale	4.952.994,53 €		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

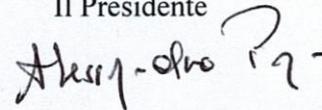
Relativamente all'utile/avanzo di esercizio, pari ad Euro 949.452,37 (arrotondato ai fini del bilancio CEE a euro 949.452), il Consiglio di amministrazione esprime in primo luogo la propria soddisfazione per il risultato ottenuto. Tale risultato consentirà alla Fondazione di affrontare con maggior serenità il proprio futuro, nella convinzione che gli scopi dell'Ente siano votati esclusivamente allo sviluppo della ricerca storica e alla divulgazione dei risultati di questa, nell'interesse della comunità scientifica e della collettività. La formazione di un patrimonio consolidato è garanzia di indipendenza e di continuità, anche in presenza di eventuali future difficoltà temporanee, che non possono mai essere escluse. L'adeguatezza del patrimonio della Fondazione, da un lato, assicura il sostentamento della struttura di ricerca e la conservazione e fruibilità del patrimonio bibliografico e documentale, di rilevante interesse pubblico e, dall'altro, rende affrontabili gli importanti investimenti futuri, in parte già in fase di realizzazione e in ulteriore parte programmati per i prossimi anni, investimenti tutti

svolti nell'interesse pubblico, restituendo così di fatto alla comunità i benefici dei fondi da essa erogati. Per tali ragioni, come di consueto e come previsto dallo statuto e dalla normativa vigente, si propone di destinare interamente a riserva il risultato dell'esercizio e in particolare alla riserva patrimoniale denominata "Risultati esercizi precedenti", a ulteriore rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Fondazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Presidente di
Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, (di seguito la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Handwritten signature of Giovanni Fruci in black ink, consisting of a large stylized 'G' and 'F'.

Giovanni Fruci

Socio

Bologna, 27 maggio 2024

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

VIA SAN VITALE 114 – 40125 BOLOGNA

Codice fiscale 92028270376

Relazione del Collegio Revisori al bilancio al 31 dicembre 2023

Egredi Consiglieri,

Il progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 che ci è stato sottoposto e che viene ora presentato per la vostra definitiva approvazione ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto della Fondazione, si chiude con un risultato positivo per euro 949.452.

Si precisa che il predetto risultato comprende sia la gestione istituzionale che la gestione accessoria di natura commerciale, separata ai soli fini tributari.

La Fondazione ha reso disponibili i documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023 in tempo utile per la Redazione della nostra Relazione:

- progetto di bilancio, in forma Ue, completo di nota integrativa;
- dettagli e prospetti di raccordo conseguenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione convocate, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali a campione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Revisori denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Revisori pareri ai sensi di legge.

La Fondazione presenta il bilancio al 31 dicembre 2023 in forma Ue.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 949.452.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti medesima, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE SPA incaricata dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2021.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 **è stata consegnata in bozza (pre opinion) e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.**

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dalla Fondazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bologna, il 10 maggio 2024

Il Presidente del Collegio Revisori
(Dott. Claudio Semeghini)

